

Gent.mo Rettore,

Le scrivo questa e-mail con la speranza di essere di aiuto a Lei e a tutti gli studenti e le studentesse frequentanti l'Università degli Studi di Verona.

Ci tengo a sottolineare che sì, Le scrivo in qualità di Presidente del Consiglio degli Studenti, ma anche in quanto studentessa iscritta alla Laurea in Lingue e Letterature Straniere di questo Ateneo.

In data 20 Aprile 2015, sulla piattaforma E – Learning, in uno spazio dedicato al Consiglio degli Studenti, è stato pubblicato un **questionario**, da noi Consiglieri e Consigliere elaborato, relativo ad una tematica che tocca particolarmente, non solo gli studenti e le studentesse appartenenti al Dipartimento di Lingue, ma tutti e tutte coloro che frequentano questa Università, ovvero il Centro Linguistico di Ateneo.

Certamente, la realtà del CLA preme maggiormente agli iscritti e alle iscritte alla Laurea in Lingue, ma il suddetto **questionario è stato rivolto a tutte e quattro le Macroaree**. Il Questionario, chiuso in data 15 Maggio 2015, **ha portato alla luce diverse problematiche**, in particolare nell'area di Scienze Umanistiche (area che comprende il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, appunto, che soffre maggiormente dei disagi evidenziati).

Innanzitutto, voglio spiegarLe per quale ragione ci siamo mobilitati a creare un questionario relativo al Centro Linguistico di Ateneo. Il motivo è molto semplice: come Organo Studentesco, ma anche come studenti e studentesse stessi/e, sono state molte, e sono tuttora frequenti, le lamentele e i disagi espressi a noi pervenuti in riferimento a questo ente. Poiché non vi era alcun mezzo per conoscere concretamente il pensiero degli studenti e delle studentesse, in quanto non è mai stata possibile la compilazione di un questionario didattico, ne abbiamo ideato uno noi.

Questo si è rivelato molto utile e voglio riportarLe alcuni risultati.

Il dato complessivo di coloro che hanno effettuato il questionario è di: 1.456 persone, di cui 1.157 sono risultati/e studenti e studentesse appartenenti all'area di Scienze Umanistiche.

Le domande riprendevano i diversi problemi che sono giunti alla nostra attenzione, rivelando quanto segue:

1. La **scarsa preparazione** fornita nei corsi del CLA non permette di affrontare al meglio gli esami previsti;
2. L'**impossibilità di prendere visione degli errori** effettuati nelle prove informatizzate costituisce un problema, in quanto non prendendo visione degli errori, gli studenti e le studentesse non comprendono dove sbagliano;
3. La **mancanza di equità tra i test informatizzati** che vengono sottoposti, i quali a volte riportano errori e risultano particolarmente datati, porta ad una sorta di discriminazione (alcuni studenti affermano di aver effettuato prove informatizzate decisamente più facili rispetto ad altre);
4. Vi è una **sovrapposizione delle lezioni e delle sessioni d'esame del CLA** con le lezioni e le sessioni d'esame svolte nei dipartimenti, ciò mette particolarmente in difficoltà gli studenti e le studentesse che a fatica riescono a frequentare regolarmente le lezioni (la maggior parte è risultata preferire la frequenza di lezioni relative ai corsi di laurea, dovendo così rinunciare a quelle relative al CLA);

Come può notare, le problematiche sono diverse ed evidenti e i riscontri ottenuti, in particolar modo in quest'area, sono piuttosto negativi.

Leggendo i feedback ho percepito un **considerevole disagio da parte degli studenti e delle studentesse e una mancanza di collaborazione da parte del CLA**.

Se desiderasse prenderne visione, possiedo tutti i dati relativi alle domande e alle conseguenti risposte.

Ciò che mi viene richiesto a gran voce, inoltre, è una maggiore chiarezza rispetto alla posizione di alcuni docenti del CLA che, contemporaneamente al loro impiego presso quest'ente, lavorano per enti esterni che rilasciano certificazioni linguistiche a livello internazionale a pagamento.

Dunque, alla luce di tutto ciò, suggerisco di apportare delle modifiche a tale sistema per un miglioramento della qualità offerta dall'ente in questione.

Ritengo necessario **effettuare un questionario didattico** che riporti i giudizi degli studenti e delle studentesse relativi agli insegnamenti del CLA e la pubblicazione, all'inizio dell'anno accademico, di un **programma che riporti quanto verrà svolto ai corsi** di preparazione del Centro Linguistico di Ateneo.

Aggiungo inoltre, che considerando il verbale della seduta relativa al 03.12.2013 del Senato Accademico, più precisamente l'oggetto 7.4, risultano approvate le modifiche suggerite dalla Prof.ssa Facchinetti e dall'allora Rappresentante degli Studenti Sergio Cau rispetto a questa tematica e chiedo, dunque, che vengano riprese in considerazione.

Il fine di tutto questo lavoro da noi svolto, è quello di arrivare ad una soluzione che possa garantire una migliore carriera universitaria degli studenti e delle studentesse di questo Ateneo; so che questo è anche il Suo obbiettivo, dunque spero di aver chiarito le esigenze e i disagi sentiti dagli studenti e dalle studentesse dell'Università degli Studi di Verona e, per tale ragione, la Rappresentante degli Studenti Daniela Pili avanzerà nella seduta di domani una **contro-proposta elaborata con le Rappresentanti degli Studenti in Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere (Dipartimento maggiormente coinvolto nelle problematiche del CLA) e, chiaramente, a nome del Consiglio degli Studenti.**

Cordialmente,

Romeo Genny

Presidente del Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Verona